

Ritiro di Avvento 2003

Sulle tracce dei pastori

Sommario

Feste Natalizie	p. 4
San Vincenzo	p. 5
L'oratorio	p. 5
La Famiglia	p. 5

Telefoni

PARROCCHIA:
011 - 34.11.77
FAX:
011 - 34.32.34
DON GIOVANNI:
333 - 28.30.759
(per urgenze)
**CENTRO PASTORALE
GIOVANILE ZONALE:**
011 - 34.89.444

redazione

Don Giovanni
Donalio
Dionigi Arato
Girauda Andrea

La

redazione

augura

un Buon

Natale

e

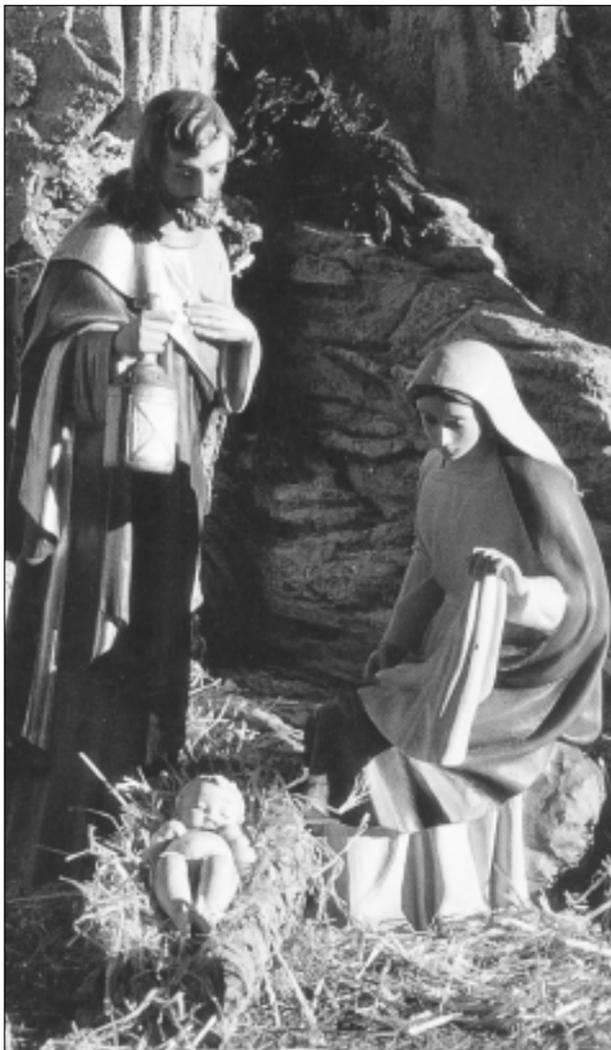
Felice

Anno Nuovo

Ascolto e dialogo. Due virtù tra le meno praticate: in famiglia, nella società, nella Chiesa. Domenica 30 novembre ne ha parlato don Paolo Mirabella, nella giornata di ritiro che ha inaugurato l'Avvento. Mirabella (43 anni, docente di Teologia morale, un impegno pastorale nella parrocchia di Savonera) s'è messo sulle tracce dei pastori, seguendo il racconto che ne fa l'evangelista Luca (Lc 2, 16-19): "I pastori andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro (dagli angeli, ndr.). Tutti quelli che udirono si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore".

"Prendiamo ad esempio proprio loro, i pastori", ha esortato don Paolo Mirabella: "Il loro è uno stupore attivo. Erano "allenati" a vivere un silenzio esteriore ed interiore; sapevano soppesare le parole e i gesti, attribuendo loro il giusto valore; non avevano escluso il soprannaturale dal loro orizzonte; l'irruzione del Divino (gli angeli che li per li turbano i loro animi, ma poi parlano, spiegano, scaldano i loro cuori) li sprona a mettersi in cammino. Noi siamo capaci di fare silenzio? Sappiamo far spazio agli altri, alla loro necessità di comunicare? Un ascolto autentico dona a ciascuno di noi la capacità diversa, più penetrante, di guardare la realtà quotidiana e i grandi eventi storici".

Al cristiano è chiesto inoltre di saper "ascoltare" anche quando chi è di fronte usa linguaggi diversi rispetto alla parola. La lettura di un brano di Matteo, quello sul giudizio finale (Mt 25, 31-46; "Venite, benedetti dal Padre mio, avevo fame e mi avete dato da mangiare; avevo sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete



La Santa Famiglia, esempio per tutti noi

ospitato...") può rendere meglio l'idea. "Siamo chiamati ad un ascolto capace anche di cogliere bisogni non espressi", ha spiegato don Paolo Mirabella. "Il fedele seguace di Cristo sa andare oltre il linguaggio delle parole ed interpreta quello dei gesti, degli sguardi, dei silenzi, dei contesti in cui i fratelli e le sorelle si trovano; valuta con realismo le richieste fatte (non necessariamente a parole); elabora possibili risposte".

Si arriva così al dialogo. C'è una seria responsabilità anche nel parlare. Ce lo rammenta san Giacomo nella sua lettera (Gc 3,2: "Se uno non manca nel parlare è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo"). Di vero dialogo (non di una serie di monologhi diversi che si rincorrono,

s'intrecciano e spesso si oppongono gli uni agli altri) può, deve nutrirsi la vita di coppia, quella delle nostre famiglie, quella dei frammenti di società in cui viviamo, quella della Chiesa. Non è cosa facile né scontata, beninteso. Da parte nostra, dobbiamo ricordarci - ancora con san Giacomo - che dalla stessa bocca escono benedizioni e maledizioni; che con la lingua si possono intessere rapporti di carità così come si possono distruggere. Il vero dialogo presuppone il riconoscimento dell'altro, della sua legittimazione pur nelle inevitabili differenze. "Chi è saggio e accorto tra voi? Mostri con la buona condotta le sue opere ispirate a saggia mitezza" (dalla lettera di san Giacomo, 3, 13).

Alberto Chiara

Orario Ss. Messe

FERIALI: ore 8.30
Dal lunedì al venerdì

PREFESTIVE: ore 18.00
(sabato e vigilia di feste)

FESTIVE: ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Feste natalizie

SS. MESSE:

Mercoledì 24 dicembre:
a mezzanotte (non c'è S. Messa alle ore 18)

Giovedì 25 dicembre:
S. Natale: ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Venerdì 26 dicembre:
S. Stefano: ore 9.00

Mercoledì 31 dicembre:
ore 18: S. Messa di Ringraziamento

Giovedì 1° gennaio 2004:
ore 10,30 - 18 (non c'è alle ore 8)

CONFESSIONI:

Sabato 20 dicembre:
ore 16 - 18

Novena di Natale 2003

**DA MARTEDÌ 16 DICEMBRE
A MARTEDÌ 23 DICEMBRE**

Animata da:

Martedì 16 dicembre:
Ragazzi del Catechismo

Mercoledì 17 dicembre:
San Vincenzo

Giovedì 18 dicembre:
Famiglie adulte e Pastorale della Salute

Venerdì 19 dicembre:
Famiglie giovani

Lunedì 22 dicembre:
Ragazzi del Catechismo

Martedì 23 dicembre:
Giovani e Animatori

Ogni Lunedì ADORAZIONE EUCARISICA

Ore 8,30	S. Messa
Ore 9,00	Pregliera di Lodi
Ore 9,30	Adorazione individuale
Ore 15,30	Adorazione comunitaria
Ore 16,30	Adorazione individuale
Ore 17,45	Pregliera del Vespro e Benedizione Eucaristica

Cresima adulti

Gli adulti che avessero ancora da ricevere il Sacramento della **CRESIMA** sono invitati a partecipare al corso di preparazione che si terrà in Parrocchia a partire dal **17 novembre 2003**. Per informazioni rivolgersi in Ufficio Parrocchiale al lunedì dalle ore 17.30 alle ore 18 al Diacono Piero.

La "mia" San Vincenzo

La San Vincenzo è un'organizzazione di laici cattolici che, guidati da una profonda vocazione di carità verso il prossimo, si prodiga a titolo gratuito per aiutare materialmente le persone che si trovano in condizioni di sofferenza morale e materiale, condividendone le difficoltà e le preoccupazioni con rispetto ed amicizia. Si tratta di un impegno di carità semplice e riservato, offerto "senza fare rumore" a tutti i bisognosi. Sono entrato a far parte della San Vincenzo da poco tempo, ma sin dall'inizio sono stato contagiato dalla gioia e dalla convinzione spirituale che spinge tutti gli uomini e le donne che ne fanno parte a dedicare il loro tempo a coloro che si trovano in situazioni disagiate. Ciò che accomuna i volontari della San Vincenzo è la convinzione che siano i piccoli gesti di aiuto quotidiano a contribuire a ren-

dere migliore l'esistenza di persone in difficoltà, per ragioni economiche oppure a causa della solitudine e della lontananza dai loro cari. Da sempre, nonostante l'impegno richiesto dalla famiglia e dall'attività lavorativa, ho cercato di dare il mio piccolo contributo alla comunità parrocchiale, ma ora che sono in pensione ho sentito il desiderio di fare qualcosa in più, qualcosa di più concreto per il mio prossimo. Credo che tutti insieme dovremmo cercare di diffondere un senso di solidarietà ed aiuto reciproco verso chi soffre ed un passo sicuramente importante è quello di partecipare alla San Vincenzo. Le persone in difficoltà sono tante, molte di più di quelle che si pensa, e la nostra grande speranza è quella di essere sempre più numerosi, per poter migliorare sempre di più il nostro servizio.

Per questo motivo è veramente importante, addirittura fondamentale, sapere che i volontari si incontrano ogni quindici giorni in Parrocchia e sostengono tutti i costi della San Vincenzo, ognuno contribuendo mediante offerte ovviamente libere e riservate. Vengono, inoltre, reperiti altri fondi mediante raccolte mensili presso il cimitero e nel corso della settimana della solidarietà organizzata ogni anno dalla nostra Parrocchia. Spero con queste parole di essere riuscito a farvi conoscere un po' di più questa bella realtà che è la San Vincenzo e di aver fatto nascere in qualcuno di Voi il desiderio di venirci a trovare per "verificare con mano" come possa essere bello, gratificante e, soprattutto, arricchente fare qualcosa di importante per gli altri, tutti i giorni dell'anno.

Francesco Macchione

L'oratorio: che bella esperienza

Nel pomeriggio di sabato 25 ottobre 2003, chi aveva la fortuna di passare vicino alla parrocchia poteva ammirare la gioiosa invasione di una quarantina di ragazzi, entusiasti dell'inizio del nuovo anno dell'oratorio. Ad accoglierli un gruppo di volenterosi e appassionati animatori, con una novità veramente importante: la presenza di genitori e catechiste insieme ai giovani impegnati già gli scorsi anni in questa attività.

E tutto questo per far sì che l'oratorio continui la sua avventura. E che la continui nel modo migliore, aiutando i ragazzi a divertirsi in allegria e gioia, facendoli crescere umanamente e cristianamente. L'attività si svolge tutti i sabati dalle 15.00 alle 17.00; è aperta a tutti i ragazzi dalla seconda elementare alla terza media e diventa ancor di più la prosecuzione e il naturale completamento del catechismo: il ritrovare le proprie catechiste anche il sabato, in una veste forse meno seria e più "divertente", sarà certamente un valido aiuto e incoraggiamento nell'attività settimanale.



L'oratorio è festa

Non è facile, infatti, sia per i ragazzi che per le catechiste, affrontare l'ora del catechismo al termine di una giornata faticosa per tutti. Il rischio è spesso quello di non riuscire a far capire l'importanza del sacramento a cui si stanno preparando, sia esso cresima o comunione, nonostante la buona volontà e l'impegno di tutti. Diventa quindi fondamentale incontrarsi in altri momenti della settimana, e quale momento e occasione migliore dell'oratorio? Alle 17.00, in più, non si torna a casa, ma ci si prepara per la Santa Messa delle 18.00 aiutati anche

dal gruppo liturgico. La Messa diventa così il momento conclusivo e più importante del pomeriggio, mantenendo sempre quel clima di allegria e festa tipico dei nostri oratori. Allora ragazzi vi aspettiamo sempre più numerosi e festanti. Gli animatori vi stanno preparando un anno veramente spettacolare e pieno di sorprese bellissime. E se vorreste fare un bel regalo a un vostro amico per Natale, ma anche dopo, invitatelo a venire con voi un pomeriggio all'oratorio: vedrete che la volta successiva arriverà prima di voi.

La redazione

Una bella tradizione



Cimitero Mirafiori Sud

In occasione del 1° Novembre 2003, festività di tutti i Santi, la comunità di Mirafiori si è raccolta in preghiera nel cimitero di corso Unione Sovietica. È stata celebrata l'Eucarestia nella cappelletta del cimitero e nel corso dell'omelia sono state proposte riflessioni sul significato della vita terrena e le prospettive di vita eterna che la speranza e la fede ci offrono.

IL SERVIZIO PER IL LAVORO attivo presso la parrocchia di San Barnaba in strada Castello di Mirafiori è aperto il PRIMO VENERDÌ di ogni mese dalle 16,30 alle 18,30

In tale orario si potranno consultare offerte di lavoro, ricevere aiuto nella stesura del proprio curriculum vitae o di lettere di presentazione, raccogliere informazioni sui percorsi di formazione o di ricerca del lavoro. Ogni settimana viene aggiornata la bacheca esposta all'ingresso della chiesa antica: vi compaiono annunci tratti dai principali quotidiani italiani e dall'InformaLavoro, offerte dalle agenzie di lavoro interinale, opportunità occupazionali locali, avvisi di corsi di formazione. È POSSIBILE SEGNALARE AI VOLONTARI LA RICERCA DI PERSONALE DOMESTICO (COLF, BABY-SITTER, BADANTI, ADDETTI PULIZIE E STIRO). Si ricorda che presso la Circostrazione 10 è attivo lo sportello Informa10 (mattino) per tutto ciò che riguarda offerte di lavoro dalle agenzie di interinale, prenotazioni per la chiamata pubblica, corsi e percorsi di formazione, informazioni sui servizi e sulle opportunità predisposti dal comune di Torino a favore dell'occupazione.

I volontari del Servizio per il Lavoro

Corso di preparazione al matrimonio

Invitiamo tutte le coppie che prevedono di sposarsi entro il **2004** a iscriversi al Corso di Preparazione al Matrimonio in Ufficio Parrocchiale entro il **31 dicembre 2003**. Il corso inizierà a metà gennaio 2004. Ricordiamo inoltre che è l'unico corso che verrà fatto nella nostra Parrocchia in tutto l'anno.

Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata

Strada Castello Mirafiori n. 57/3 (secondo seminterrato)

Il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata opera nell'intento di promuovere la partecipazione alla vita politico-sociale secondo i principi ispiratori dei Comitati di Quartiere torinesi riconosciuti dal Comune nel 1973 come libere associazioni pluralistiche, prive di personalità giuridica ed aperte a tutti i cittadini.

È impegnato a realizzare il proprio obiettivo attraverso momenti di: **INFORMAZIONE - CULTURA - AGGREGAZIONE**

BIBLIOTECA: prestito libri

LUNEDÌ ORE 16-18

MERCOLEDÌ ore 10-12

LABORATORIO DI LETTURA

Incontro mensile per leggere insieme:

il 1° lunedì di ogni mese ore 17-18

INVITO ALLA LETTURA

Incontro annuale alla scoperta e all'approfondimento di libri e autori



INCONTRI E DIBATTI

Approfondimenti su temi politico-sociali con la partecipazione di esperti

LABORATORIO DI ATTIVITÀ VARIE

Il 3° lunedì del mese ore 16-18



INVITO ALL'ARTE

Visite guidate a mostre e musei



PASSEGGIATE NATURALISTICHE

A piedi o in bicicletta

YOGA PER LE DONNE

LUNEDÌ - GIOVEDÌ ore 9-10,30

MERCOLEDÌ ore 17-18,30



Inizio mercoledì 1° ottobre

TUTTE LE ATTIVITÀ SI SVOLGONO DA OTTOBRE A GIUGNO

ADESIONI - INFORMAZIONI - PROPOSTE:

Lunedì ore 16-18 e mercoledì ore 10-12

Str. Castello Mirafiori 57/3

(secondo seminterrato)

